

Fondazione del Monte

«Progetti estivi per i ragazzi: finanziamento da 150mila euro»

La presidente Finocchiaro: «Come sempre la nostra massima attenzione va all'universo scuola»

La **Fondazione del Monte** finanzia con 150.000 euro una call per attività estive dedicate a ragazze e ragazzi tra gli 11 e i 17 anni. In continuità con gli scorsi anni, la Fondazione promuove - tra giugno e settembre - attività prescolastiche, iniziative culturali, sociali e sportive per gli studenti che in estate si trovano orfani di quegli spazi di socialità protetti rappresentati dalle aule scolastiche. Nelle fasce econo-

micamente più fragili, inoltre, mancano spesso reti di supporto familiare.

La **Fondazione del Monte** «chiama a raccolta le forze migliori del territorio» con una call che, «riconoscendo l'importanza di valori quali l'inclusività e l'uguaglianza, privilegerà le proposte che concretamente risponderanno a situazioni di disagio socio-economico, disabilità e difficoltà di integrazione». Offrendo «esperienze costruttive che incoraggino la socialità di tutti i ragazzi e li mettano al centro di attività positive, sicure e stimolanti».

«Come sempre la nostra massima attenzione va all'universo



CONTINUITÀ

«Anche quest'anno promuoviamo iniziative culturali, sociali e sportive per studenti fra gli 11 e i 17 anni»

scuola - commenta Giusella Finocchiaro (**foto**), presidente della **Fondazione del Monte** -. Ancora di più dopo l'esperienza della didattica a distanza, che impone oggi un recupero della relazione, nonché un ripensamento del modello educativo». **Le proposte** dovranno pervenire entro il 2 maggio tramite procedura online secondo le modalità definite alla pagina <http://www.fondazione-del-monte.it/chiedi-un-contributo>. Saranno selezionate le proposte (dimensione minima 15.000 euro) con «carattere di innovazione e originalità; presenza di una rete di partenariati e coinvolgimento di almeno una scuola; congruità del piano finanziario e presenza di un co-finanziamento pari al 20% del costo del progetto; esperienza dell'ente nel campo delle attività educative oggetto della call e comprovata qualità gestionale».

